



Be Aware on Night Pleasure Safety (B.A.O.N.P.S) è un progetto finanziato dalla Commissione Europea che vede il Cnca nel ruolo di partner assieme a:

- Cooperativa Sociale ALICE Onlus – COORDINATORE
- CAD "A.Bertinaria" Consorzio piemontese per la prevenzione e la repressione del doping - PARTNER
- CNCA Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza - PARTNER
- ASL TO4 - PARTNER
- ECLECTICA s.a.s. di Beccaria Franca - PARTNER
- DROGART (Slovenia) - PARTNER
- APDES (Portogallo) - PARTNER
- FEDERSERD – PARTNER ASSOCIATO
- FIXPUNKT (Germania) – PARTNER ASSOCIATO.

Il progetto ha preso avvio nell'ottobre 2015 e ha una durata di 2 anni.

Definizione del problema

Nonostante siano perlopiù sconosciute ad istituzioni e professionisti operanti nel campo delle dipendenze, un numero crescente di nuove sostanze psicoattive (NSP) viene prodotto ogni anno e diffuso sul mercato nero delle sostanze illecite (EMCDDA 2013).

La maggior parte di queste nuove droghe pare essere diffusa nei contesti del divertimento, quali club e party: i dati presentati nel 2013 dall'Eurobarometro rivelano che il 65% delle persone che dichiarano di aver utilizzato una NSP, afferma di averlo fatto in contesti ricreazionali. (Flash Eurobarometer 401 – Young people&drugs).

Le NSP possono essere considerate ad alto rischio per la salute sia del singolo che della collettività: possono infatti presentare elementi di tossicità, creare dipendenza, produrre severi effetti avversi e/o danni a lungo termine (V.Reading – EU Justice Commissioner).

Alcuni soggetti scelgono intenzionalmente di consumare una NSP ma altri no: molte di queste nuove droghe impiegano prodotti di sintesi che sono in grado di produrre effetti simili a quelle delle sostanze tradizionali, tuttavia senza un adeguato strumento che sia in grado di analizzare il contenuto di un composto è molto difficile riconoscere una NSP.

A tali elementi significativi va aggiunto il fatto che, in base ai dati presentati dall' Eurobarometro nel 2013, più di un quarto di soggetti giovani (29%) risulta non essere informato circa gli effetti delle c.d. "legal highs" (Eurobarometer 2013).

Il drug checking (o pill testing) è uno strumento integrato che permette di analizzare i composti di sintesi e di fornire informazioni e counselling alle persone basati su risultati oggettivi ed in tempo reale, incentivando così gli individui a riflettere sui comportamenti relativi all'uso di sostanze stupefacenti (TEDI Project 2011). Nei contesti del divertimento si è rivelato utile sotto molti aspetti: permette di identificare rapidamente la comparsa di una NSP, è un valido strumento a supporto degli interventi e politiche di limitazione dei rischi e riduzione del danno, migliora e permette di approfondire le conoscenze di servizi ed istituzioni deputate alla cura ed al trattamento delle dipendenze fornendo dati certi ed oggettivi, aiuta i policy makers nel delineare linee di intervento e di governance del fenomeno (Hungerbuehler et al. 2011). Nonostante i numerosi vantaggi che presenta, il drug checking ancora non viene utilizzato in modo omogeneo a livello europeo a causa di alcuni pregiudizi che aleggiavano attorno a questo strumento: dal timore degli organizzatori di eventi che il permettere di analizzare sostanze stupefacenti all'interno dei loro party equivalga ad ammettere che in quei contesti circolano droghe, alla preoccupazione dei policy makers che il drug checking porti ad un aumento del consumo di stupefacenti.

Va segnalata infine una scarsa conoscenza da parte di servizi e policy makers dei fattori di rischio o protezione che possono indurre le persone a consumare o meno una NSP.

In sintesi due sono i bisogni emergenti: in primis identificare e valutare il più rapidamente possibile NSP e rischi connessi, utilizzando strumenti idonei che permettano di informare in modo puntuale l'Early Warning System (sia nazionale che europeo); in secondo luogo è necessario migliorare le conoscenze sul tema NSP tra i frequentatori dei contesti del divertimento, i professionisti che operano nei servizi socio-sanitari e nel campo delle dipendenze patologiche ed i policy makers. Il drug checking pare essere lo strumento idoneo a rispondere ad entrambi i bisogni.

Obiettivi del progetto

Il principale obiettivo del progetto è fornire ai governi locali dei paesi partner ed alle istituzioni europee informazioni circa la diffusione sul territorio di nuove sostanze psicoattive, al fine di identificarne le diverse tipologie e composizioni, individuare i pattern di consumo, valutarne i rischi e predisporre opportune risposte al fenomeno.

Nello specifico questo progetto intende:

- identificare nuove sostanze psicoattive e comunicarle sia ai Sistemi di Allerta Precoce presenti nei singoli paesi partner che all'Early Warning System europeo
- migliorare la conoscenza e la consapevolezza sull'uso di droghe e sul consumo di NSP nello specifico, comunicandone rischi ed effetti alle persone che frequentano contesti di divertimento
- comprendere i significati che sottendono l'uso di NSP, conoscerne i pattern di consumo ed individuare eventuali retroscena culturali che possono influire sui comportamenti di assunzione di sostanze psicoattive
- comunicare ed informare i servizi che si occupano di giovani e dipendenze, sia a livello locale che nazionale, l'identificazione di NSP ed i fattori culturali che possono influire sul loro utilizzo
- creare delle linee guida per esperienze pilota di drug checking che possano essere estese ad altri paesi europei in cui tale strumento non viene ancora utilizzato.

Risultati attesi

- Accresciuta conoscenza sul tema NSP da parte dei professionisti operanti in campo socio-sanitario, da parte delle istituzioni e dei servizi
- Accresciuta efficacia degli interventi di prevenzione, limitazione dei rischi e riduzione del danno nei contesti del divertimento
- Accresciuta conoscenza e consapevolezza circa le NSP tra le persone che frequentano i contesti del divertimento e/o utilizzano droghe
- Accresciuta conoscenza dei fattori culturali che possono incoraggiare o limitare l'uso di NSP (fattori di rischio e fattori di protezione)
- Migliorata conoscenza degli aspetti tecnici e delle procedure di drug checking

Principali attività del progetto

- Creazione di un sito web ad hoc che favorirà le relazioni e le informazioni con i differenti target del progetto, nonché la comunicazione e la diffusione delle attività e dei risultati derivanti dall'implementazione delle attività. Il sito web permetterà la creazione di una rete virtuale con altre realtà ed organizzazioni affini, che operano sugli stessi temi (drug checking, NSP, informazione e counselling ai consumatori di sostanze stupefacenti)
- Interventi di outreach nei contesti del divertimento, prediligendo eventi con popolazioni a rischio o che prevedono la partecipazione di molte persone
- Drug checking
- Trasmissione di dati e risultati del drug checking agli EWS nazionali e all'EWS europeo
- Diffusione dei risultati del drug checking tra i professionisti dei servizi socio-sanitari e delle dipendenze patologiche
- Diffusione dei risultati del drug checking tra i frequentatori dei contesti del divertimento
- Valutazione e comparazione tra Italia, Slovenia e Portogallo di differenti metodi e strumenti di drug checking
- Studio sul web e sui social media, individuando i siti in cui si discute di NSP al fine di carpire motivazioni e significati delle persone, nonché il retroscena culturale che porta gli individui ad assumere nuovi prodotti di sintesi
- 3 eventi formativi nazionali per diffondere conoscenze e risultati derivanti dall'azione del progetto.

[Vai al sito del progetto](#)

[Leggi un aggiornamento sull'attività di drug checking avviata dal progetto](#)